

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi di massima  
delle opere per il raggruppamento dei terreni nei Comuni  
di Torricella - Taverner e di Bedano

(del 19 giugno 1956)

*Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,*

I fondi coltivati dei Comuni di Torricella - Taverner e di Bedano e l'abitato di Torricella vennero fortemente danneggiati dall'alluvione dell'8 agosto 1951. I rialti di Val Maggiore, Cagiana e Barberina che scendono dalla montagna e si gettano nel Vedeggio, strariparono, coprendo di detriti alluvionali — in taluni punti per più di un metro d'altezza — circa 40 ettari di terreni coltivati. La Valle Maggiore poi, provocò danni ingenti nell'abitato di Torricella. Anche l'acquedotto comunale venne fortemente danneggiato.

Il Consiglio di Stato, d'intesa con le Autorità federali e nell'ambito dell'azione di ripristino dei terreni e delle opere danneggiate da questa gravissima alluvione nel Cantone, provvide immediatamente ad organizzare, sia a Taverner-Torricella sia a Bedano, i lavori di sgombero dei materiali e di ripristino della zona coltiva e dell'acquedotto.

Preventivati in Fr. 188.000,— per Taverner-Torricella e Fr. 120.000,— per Bedano, essi vennero inclusi nell'omnibus presentato il 29 ottobre 1952 al Gran Consiglio e da questi approvato il 10 marzo 1953. Il sussidio concesso fu del 35 %; la Confederazione accordò poi, da parte sua, il 55 % per il ripristino dei terreni ed il 25 % per il ripristino dell'acquedotto. Rievocando la sciagura che colpì 4 anni or sono molti Comuni del Ticino è d'uopo ricordare anche l'aiuto tangibile offerto dalla Croce Rossa e da altri enti ai proprietari danneggiati. Il Cantone di Zurigo, con gesto generoso, stanziò Fr. 50.000,— da offrire ad uno dei Comuni ticinesi più gravemente colpiti dall'alluvione. La scelta cadde su Taverner-Torricella ed il soccorso zurighese servì per coprire le spese non coperte dai sussidi per il ripristino dell'acquedotto, per i lavori di sgombero nel villaggio e per l'invalveamento della Valle Maggiore. I lavori di pulizia e ripristino dei terreni, iniziati nell'autunno 1951, vennero eseguiti dal Consorzio dei proprietari appositamente designato da questo Consiglio; essi permisero di ridare alla coltura 35 dei 40 ettari alluvionati. L'opera riuscì ottimamente e costò Fr. 173.000,—. La riparazione dell'acquedotto costò, da parte sua, franchi 34.000,—.

A Bedano, dopo parecchie tergiversazioni, Comune e proprietari decisero di limitare i lavori di ripristino ai terreni meno danneggiati, accontentandosi per ciò di ricevere i premi largiti dalla Croce Rossa e rinviando gli altri lavori a più tardi. Mentre si procedeva ai lavori di Torricella, il Comune, considerando da un lato il forte frazionamento dei fondi e dall'altro l'opportunità di utilizzare i detriti alluvionali per la parziale costruzione della futura rete stradale di raggruppamento, fece istanza al Consiglio di Stato per ottenere il raggruppamento con strade. L'istanza venne accolta da questo Consiglio che invitò il Municipio a far allestire il progetto di massima del raggruppamento decidendo nel contempo di estenderlo anche al limitrofo Comune di Bedano, vuoi per i danni che aveva patito dall'alluvione e la necessità di completare i lavori di

sgombero riordinando la proprietà fondiaria, vuoi per le interferenze di proprietà che esistono fra i due Comuni. Così facendo, lo scrivente Consiglio di Stato seguiva anche le direttive dategli dalla Commissione della Gestione nel suo rapporto del 4 luglio 1952 laddove lo consigliava « di accelerare le pratiche « dei raggruppamenti nei Comuni . . . dove l'alluvione dell'8 agosto 1951 ha « distrutto strade e ponti ed ha invaso le colture con materiale ghiaioso che « potrà essere validamente utilizzato nella sottostruttura della nuova rete stradale ».

Ciò premesso, vi alleghiamo per esame ed approvazione, i due progetti di massima, i quali sono già stati esaminati in luogo dai servizi tecnici cantonali e federali delle bonifiche e delle foreste e che sono poi stati riveduti dal progettista, secondo le loro indicazioni. La diffusa e documentata relazione tecnica annessa ai progetti, contiene tutti i dati circa i terreni da raggruppare e per non ripetere quanto in essa contenuto, ci limitiamo a riassumerne i punti principali.

Il raggruppamento si estende a tutti i terreni privati dei due Comuni: si tratta di coltivi (campivi - prati e vignati) nella zona in leggero declivio che va dal piede della montagna al Vedeggio e di selve private nella zona superiore. A Torricella - Taverna si sono fatti due comprensori, uno agricolo e uno forestale. A Bedano, data l'esigua superficie delle selve, è stato fatto un solo comprensorio agricolo. Il frazionamento dei fondi non è eccessivo come nei Comuni delle valli; le particelle attuali sono 1600 a Torricella - Taverna (superficie media 1060 mq. e 8 per proprietario) e 1500 a Bedano (superficie media 1230 mq. e 7 particelle per proprietario); mancano però le strade ed il raggruppamento si prefigge appunto, oltre al riordino fondiario, la costruzione di una rete stradale che permetta uno sfruttamento più intensivo dei fondi con l'impiego delle macchine. Sono 4,1 km. di strade di 3 m. e 12,6 km. di strade di 2,40 di larghezza carreggiabile, pari a 47 metri per ettaro. Rileviamo che le strade principali, oltre a servire di accesso ai fondi agricoli, costituiranno un comodo collegamento fra gli abitati di Taverna superiore - Torricella - Bedano - Gravesano (strade n. 1 e 4 di Torricella - Taverna e strade n. 2 e 7 di Bedano) mentre le altre due strade principali (n. 14 di Torricella - Taverna e n. 8 di Bedano) costituiranno, la prima il tanto atteso collegamento diretto fra la stazione di Taverna e i terreni della sponda destra del Vedeggio e la seconda un'arteria di deviazione del traffico tra Taverna e Bedano evitando il passaggio attraverso gli abitati di Gerra, Chioso e Bedano. La strada n. 14 richiederà la costruzione di un nuovo ponte sul Vedeggio di 25 m. di luce; osserviamo ancora che sono previste le arginature della Valle Maggiore e della Val Cagiana da eseguire in separata sede per cui abbiamo incluso nel nostro progetto le strade d'argine comprese quelle lungo la sponda destra del Vedeggio la cui arginatura è stata eseguita sino a 350 m. a valle del progettato ponte della strada n. 14. Si dovrà inoltre provvedere alla costruzione di ripari per la protezione della sponda destra del fiume Vedeggio presso la congiunzione delle strade n. 9 - 15 di Bedano. Sempre in relazione alla rete stradale rileviamo che Torricella - Taverna è interessata al tracciato della futura autostrada. Se gli studi per il tracciato saranno sufficientemente progrediti si potrà riservare il sedime necessario in sede di raggruppamento con la procedura di nuovo riparto (art. 6 legge R.T.).

Dalla relazione tecnica rileviamo che su 180 famiglie a Taverna - Torricella 49 sono agricole, a Bedano su 81, 31 sono agricole. Si contano 111 capi di bestiame grosso e 210 di bestiame minuto a Torricella - Taverna e 65 di bestiame grosso e 120 di bestiame minuto a Bedano. Il rapporto agronomico che alleghiamo conclude che se anche l'ambiente non è tipicamente agricolo è doveroso convenire che la non indifferente estensione dei terreni richiede e giustifica quelle sistemazioni che ad altre zone sono già state concesse.

Ecco peraltro in forma tabellare i principali dati tecnici del progetto :

	<i>Torricella Taverne</i>	<i>Bedano</i>
Superficie del comprensorio	ha. 170	185
Comprensorio forestale	ha. 180	—
No. delle particelle prima R.T.	1600	1500
No. delle particelle dopo R.T.	400	400
Superficie media per particella prima R.T.	mq. 1060	1230
Superficie media per particella dopo R.T.	mq. 4200	4600
Particelle in media per propr. prima R.T.	8	7
Particelle in media per propr. dopo R.T.	2	2

**Rete stradale :**

Strade principali con larghezza m. 3.—	ml. 2130	ml. 2000
Strade secondarie con larghezza m. 2.40	ml. 7420	ml. 5210
Sentieri da m. 0.90 a m. 1.50	ml. 730	ml. 740

Per quanto concerne la zona forestale di Torricella - Taverne osserviamo che nella stessa è previsto un solo tratto di 260 m. di strada larga 3 m. che costituirà l'accesso alle battute di arrivo dei fili sopra Torricella; per il resto ci si limiterà alla costruzione di qualche nuovo tratto di sentiero e alla sistemazione di quelli esistenti.

Il preventivo di massima prevede una spesa di :

Fr. 605.000,— per Torricella - Taverne, di cui Fr. 445.000,— per la zona agricola, pari a Fr. 2.620,— per ha. e Fr. 160.000,— per la zona forestale, pari a Fr. 890,— per ettaro;

Fr. 400.000,— per Bedano, pari a Fr. 2.160,— per ha.

Nella cifra di Fr. 400.000,— per Bedano sono compresi Fr. 45.000,— per il ricupero dei terreni alluvionati. Il carico per ettaro risulta adeguato al valore economico delle zone agricole da raggruppare.

Conformemente alle disposizioni della legge sul raggruppamento e la permuta dei terreni, lo scrivente Consiglio di Stato con decreto 12 giugno 1953, ha riconosciuto la pubblica utilità dei lavori ed ordinato la pubblica esposizione dei progetti di massima presso le cancellerie municipali dei 2 Comuni interessati per il periodo di un mese. Durante tale esposizione vennero inoltrati alcuni ricorsi contro il tracciato stradale di cui si terrà conto, nel limite del possibile, durante l'elaborazione del progetto di dettaglio. Nessun ricorso venne invece inoltrato contro la pubblica utilità delle opere.

Fatte le suesposte premesse, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Canevascini*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Stefani*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi di massima  
delle opere per il raggruppamento dei terreni nei Comuni  
di Torricella - Tavernes e di Bedano

(del .....)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 19 giugno 1956 n. 637 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — I progetti e i preventivi di massima delle opere di raggruppamento dei terreni nei Comuni di Torricella - Tavernes e di Bedano, sono approvati.

*Art. 2.* — Il Dipartimento delle pubbliche costruzioni autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento dei progetti di dettaglio.

*Art. 3.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.